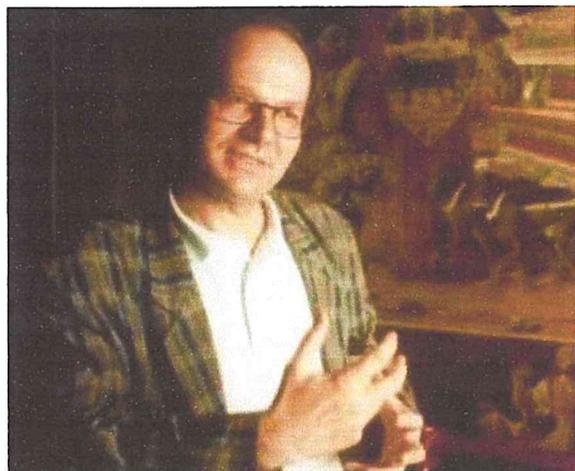




CHIARA GELMETTI. Vicepresidente vicario WKO (già fondatrice e presidente onorario di A.D.A. Associazione Danze Antiche), e referente della sezione danza WKO-ADA, di cui tuttora è entusiasta animatrice, ha affiancato alla formazione scolastica e scientifica, lo studio della musica, del canto e della danza.

Spirito poliedrico, ha creato, organizzato e condotto diverse performance e seminari di danza storica e sperimentale in Italia e all'estero. Si è laureata con lode in Filosofia, all'Università Statale di Milano, con una tesi sulla danza e cultura ebraica nel Rinascimento italiano.

Marco Bertozzi



Marco Bertozzi è docente di Filosofia Teoretica presso l'Università di Ferrara, dove ha anche insegnato Filosofia della Storia e Filosofia Politica.

È direttore dell'Istituto di Studi Rinascimentali di Ferrara e presiede il comitato scientifico del Centro Internazionale di Cultura "Giovanni Pico della Mirandola".

Tra le sue pubblicazioni: *Il signore della serpe. Simbolismo ermetico e alchimia nel San Giorgio e il drago di Cosmè Tura*, in *San Giorgio e la principessa: dipinti restaurati per l'officina ferrarese*, a cura di J. Bentini, Bologna 1985; *La*

tirannia degli astri. Gli affreschi astrologici di Palazzo Schifanoia, Livorno 1999; *Entrare nei dettagli: cinema e romanzo poliziesco nel pensiero di Siegfried Kracauer*, in *Cinema e Filosofia*, a cura di C. Tatasciore, Milano, 2006; *Il detective melanconico e altri saggi filosofici*, Milano 2008; prefazione all'edizione critica di Giovanni Pico della Mirandola, *Dell'ente e dell'uno*, a cura di R. Ebgi e F. Bacchelli, postfazione di M. Cacciari, Milano 2010.



BRUNA GONDONI. Dirige con Marco Bondoni la compagnia Il Ballarino fondata da A. Francalanci e con questa ha viaggiato in tutto il mondo portando la Danza Rinascimentale dalle Misiones de Chiquitos in Bolivia attraverso l'India Habitat Centre di New Delhi fino a Taiwan.

Nel 1988 danza con la compagnia francese Ris et Danceries di Francine Lancelot nella Creazione *Tempo e misura* per la Biennale della Danza di Lione e per il Maggio Musicale Fiorentino.

Nel 1989 prende parte alla realizzazione televisiva per la Thames TV "Una Stravaganza dei Medici". Lavora poi al Teatro Nazionale di Strasburgo, al Festival Barocco di Versailles e alle Celebrazioni di C. Monteverdi al teatro Ponchielli di Cremona. Danza e coreografa con il gruppo londinese Taverner Consort diretto da Andrew Parrot "Il Ballo dell'Ingrate", per il Teatro Massimo di Palermo "La Dafne" diretta da Gabriel Garrido, per il festival d'Ambronay l'opera del 1581 "*Le Ballet Comique de la Royne*", sempre con il gruppo Elyma "La Liberazione di Ruggero dall'isola di Alcina" e per il festival Settembre

Musica di Torino "Madrigali Guerrieri e Amadori" sotto la direzione di Jordi Savall. Nel 1996 coreografa per Le Ballet du Rhin il pezzo De la Bellezza. E' stata danzatrice, coreografa e attrice in l'Harmonie du Monde nato dalla collaborazione con l'ensemble Douce Memoire.

Ha lavorato con le personalità del mondo della musica come: Andrew Parrot, Alan Curtis, Chiara Banchini, Roberto Gini, Daniela Dolci, Renè Clemencic, Denis Raisin Dadre, Rolf Lislevand, Christina Pluhar, Jean Tubery, Jordi Savall, Maria Cristina Kiehr, Jean-Marc Aymes, Gabriel Garrido e Sighiswald Kuijken. Nel 2009 ha trascorso un mese a Taipei (Taiwan) per una produzione franco-cinese, "Memoire des vents du sud" con la famosa compagnia di musicisti e danzatori Hantang Yuefu, dove ha coreografato, danzato e appreso il teatro e la danza Nankuan.

In qualità d'insegnante tiene corsi alla Haute Ecole de Musique Ancienne di Ginevra, al Conservatorio Ranieri III di Montecarlo, all'Accademia di Danza e Musica Antica di Sablé e alla Dolmetsch Historical Dance Society di Londra. Quest'anno ha curato le coreografie e danzato nel film hollywoodiano Romeo & Juliet di Carlo Carlei che uscirà a breve.

La sua creatività e il suo lavoro coreografico si nutrono della sua esperienza in numerose discipline, quali: la ricerca storica, le conoscenze di danza barocca, classica e contemporanea, il tai-chi, lo yoga dei Dervisci, le danze sacre e il trekking in Nepal. Da alcuni anni frequenta la Libera Università di Samadeva dove ha appreso la Psicologia Essenziale e l'Eufonia Gestuale.

Patrizia Cirino, antropologa museale è specialista in antropologia del patrimonio culturale e dei processi di patrimonializzazione. La sua attività di ricerca azione si è concentrata sulla creazione di percorsi di sostenibilità allo sviluppo mediante una prospettiva rinnovata di tutela e gestione integrata del patrimonio e sulle relazioni tra patrimoni culturali, comunità interpretanti e pratiche di progettazione “negoziata”. E’ stata dal 2008 al 2012 consulente internazionale UNESCO in diversi progetti di ricerca concernenti gli aspetti materiali ed immateriali del patrimonio culturale palestinese e dal 2013 al 2018 programmista e regista di documentari radiofonici per la Radio Televisione Svizzera italiana (RSI).

ACCADEMIA CORALE VITTORE VENEZIANI

La costituzione dell'Accademia Corale "Città di Ferrara" risale al 1955 e ha visto come promotori Mario Roffi, presidente dell'istituzione per delega del Sindaco fino alla sua morte, avvenuta nel 1995, Renzo Bonfiglioli vice presidente e il maestro Vittore Veneziani, rientrato nella città natale dopo un trentennio trascorso a Milano come direttore del coro scaligero. Veneziani portò la sua esperienza e il suo entusiasmo nella nuova attività, assumendone la direzione e l'organizzazione artistica. Da allora l'Accademia, che nel 1958 prese il suo nome per celebrarne la memoria, ha svolto un'intensa, ininterrotta e qualificata attività concertistica in centinaia di concerti, tournée, convegni e rassegne in Italia e all'estero. Fu per diversi anni diretta dal maestro Emilio Giani.

Gli successi, negli anni dal 1980 al 2000, il maestro Pierluigi Calessi, sotto la cui direzione sono state eseguite tre incisioni discografiche e numerose tournée all'estero (Gran Bretagna, Romania, Francia, Spagna, Croazia, Slovenia, Ungheria, Russia, Stati Uniti, Israele, Belgio). Per l'attività musicale e culturale promossa e realizzata fin dalla sua formazione, l'Accademia ha ottenuto nel 1988 il Premio Willaert e nel 1989 il Premio Stampa assegnato dai giornalisti ferraresi "a riconoscimento dell'incessante impegno di perfezionamento artistico e professionale e del prestigio acquisito, nel nome di Ferrara, con l'attività concertistica realizzata in Italia e in tanta parte d'Europa". Dal settembre 2000 al 2019 si sono poi succeduti alla guida della Corale V. Veneziani i maestri Giuseppe Bonamico, Stefano Squarzina, Giordano Tunioli, Maria Elena Mazzella; dal settembre 2020 la direzione artistica dell'Accademia è stata assunta dal maestro Teresa Auletta .

COLORI

Giallo e Blu

SEDE

Via Ortigara, 14

CONTATTI

0532/202931

segreteria@contradadisangiaco.it

TERRITORIO

Viale Cavour (lato pari) fino a Corso Isonzo (lato dispari), Via Darsena (da C.so Isonzo a Via San Giacomo), Via Arginone, Mura di Porta fino al Bastione di San Giovanni ed in profondità fino alla ferrovia, Viale Po fino al sottopasso ferroviario, Via Modena (lato dispari) fino Viale Marconi, Mizzana, Cassana e Porotto fino ai confini del Comune di Ferrara

SITO WEB

www.contradadisangiaco.it

